



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Direttori Generali, ai Dirigenti titolari degli
Uffici Scolastici Regionali

Oggetto: Procedure concernenti l'assegnazione degli incarichi ai Dirigenti scolastici neoassunti a.s. 2024/2025 - vincitori della procedura di reclutamento riservata di cui al DM n. 107/2023. Conferimento degli incarichi e stipula dei contratti.

Con precedente invio, nota prot. n. AOODGPER.U.0127624 del 21 agosto 2024, è stato fornito, per l'anno scolastico 2024/2025, l'elenco nominativo dei vincitori della procedura di reclutamento riservata di cui al DM n. 107/2023 con indicazione delle assegnazioni alle sedi regionali, con espressa indicazione a codesti Uffici di svolgere solo le attività propedeutiche alla individuazione delle sedi scolastiche da attribuire e di non procedere al conferimento degli incarichi ed alla stipula dei contratti, stante i decreti presidenziali con cui tra il 14 ed il 26 agosto 2024 il TAR del Lazio aveva sospeso la Graduatoria finale della procedura di reclutamento riservata di cui al DM n. 107/2023.

Alla camera di consiglio del 5 settembre e dell'8 ottobre u.s., con ordinanze cautelari del TAR per il Lazio, confermate con ordinanze n. 3849/2024 e n. 3850/2024 dal Consiglio di Stato nella camera del 15 ottobre u.s., il giudizio è stato definito favorevolmente per l'Amministrazione, ritenendo "*nel bilanciamento dei contrapposti interessi, che la mancata tempestiva immissione in ruolo comporterà il ricorso all'istituto della reggenza, con inevitabili e gravose ricadute sulle procedure organizzative e gestionali delle medesime scuole*" e "*di respingere le istanze cautelari collegiali, incidentalmente proposte dalla parte ricorrente, con l'effetto della caducazione degli effetti sospensivi disposti da questo Tribunale*".

Pertanto, si forniscono, come di consueto, le indicazioni di ritenuta utilità per procedere alla revoca delle reggenze precedentemente disposte ed alle operazioni di immissione in ruolo sulle medesime sedi, nonché all'aggiornamento del sistema SIDI, in cui è disponibile la funzione "Visualizzazione candidati assegnati ad USR - DM 107, 8 giugno 2023" sotto la voce "Reclutamento – Corso concorso Dirigenti Scolastici". Tramite questa funzione, ogni USR può visualizzare l'elenco e i dati dei candidati allo stesso assegnati.

Inoltre, in linea con gli anni precedenti, si ricordano di seguito le indicazioni che si dovranno tenere presenti:

1. La graduatoria della procedura di reclutamento riservata di cui al DM n. 107/2023 costituisce una coda della graduatoria del concorso indetto con DDG n. 1259 del 23 novembre 2017. Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del DM 3 agosto 2017, n. 138, i dirigenti scolastici neoassunti beneficiari



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

della legge n. 104/1992, per sé o per i propri congiunti, possono effettuare la scelta, con diritto di precedenza, delle Istituzioni scolastiche disponibili nell'ambito della Regione di assegnazione. Il predetto beneficio non opera nell'attribuzione della Regione di titolarità. Si ricorda, altresì, che i dirigenti assunti a seguito della procedura concorsuale in oggetto sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente.

2. In conformità con le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia e previa pubblicazione dei criteri, l'affidamento degli incarichi è effettuato salvaguardando la posizione in graduatoria e tenendo conto delle specificità delle singole regioni.

I Direttori generali hanno cura di rendere note le sedi disponibili.

3. Si richiama altresì la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. 22708 del 31/07/2020, nella quale si poneva l'attenzione sulla disposizione contenuta nell'articolo 13 del CCNL del 2006, in base al quale *“le sedi affidate per incarico nominale diventano disponibili per altro incarico”*. Le istituzioni scolastiche sulle quali è assegnato un dirigente scolastico con incarico nominale sono pertanto pubblicizzate, riportando anche la durata prevista del periodo trascorso *“in posizione di comando, distacco, esonero, aspettativa sindacale, utilizzazione e collocamento fuori ruolo, con retribuzione a carico dell'Amministrazione del MIUR”*, e rese disponibili per il conferimento di incarico ai neo-DS. In caso di conferimento di incarico a neo-DS su una sede nominale, al rientro del titolare si applicano le disposizioni contrattuali vigenti, con riferimento al comma 4 del predetto articolo, in base al quale *“al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente della titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto”*.

Resta, pertanto, inteso che, nei casi di attribuzione di incarico a un neo-DS su una o più delle predette sedi, deve essere accantonato un corrispettivo numero di posti.

4. Si ricorda, altresì, che la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici è definita, per l'anno scolastico 2024-2025, secondo i contingenti indicati dal Decreto interministeriale 30 giugno 2023, n.127 e che l'eventuale maggiorazione in misura non superiore al 2,5 per cento del numero di autonomie scolastiche attivate, limitatamente all'a.s. 2024/2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 83-ter della legge 13 luglio 2015, n. 107, introdotto dall'articolo 5, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, in deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2011, n. 111, non rileva ai fini delle nomine in ruolo dei dirigenti scolastici.

Con esclusione dei candidati inseriti in graduatoria con “R”, per i quali nella precedente nota prot. 127624 del 21 agosto 2024 è stato già comunicato di dovere accantonare esclusivamente il posto nella regione di destinazione senza procedere all'immissione in ruolo fino a quando il contenzioso pendente



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

non sia risolto a favore degli stessi, i vincitori sono invitati, dal competenteUSR, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato previsto dal CCNL relativo alla dirigenza scolastica, indicando come decorrenza giuridica il 1° settembre 2024.

Si evidenzia, comunque, la necessità di inserire nei predetti contratti la condizione risolutiva espressa per la quale, in caso di esito negativo del giudizio di merito per mancato accoglimento delle ragioni dell'Amministrazione, venendo meno i presupposti contrattuali, gli stessi si risolvono di diritto.

Infine, stante la necessità di disporre le immissioni in ruolo ad anno scolastico iniziato, si ritiene opportuno integrare nelle premesse degli atti di incarico le vicende giudiziarie che hanno interessato la procedura di reclutamento riservata, come da esemplificazione allegata. Questo al fine di motivare esaurientemente ed uniformemente, per i successivi controlli, le ragioni che hanno determinato tale diversa tempistica, rilevando anche l'opportunità di procedere tempestivamente all'affidamento degli incarichi al fine di cessare il ricorso all'istituto della reggenza per contenere *“le gravose ricadute sulle procedure organizzative e gestionali delle medesime scuole”*, come evidenziato dallo stesso G.A..

Si ringrazia per la consueta faticosa collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo